



*Delegazione Italiana  
al Comitato Preparatorio  
del Vertice C S C E di Parigi*

*Il Capo Delegazione*

INTERVENTO DELLA DELEGAZIONE ITALIANA  
A NOME DELLA COMUNITA' EUROPEA E DEI SUOI STATI MEMBRI  
ALLA RIUNIONE DI APERTURA DEL COMITATO PREPARATORIO  
DEL VERTICE CSCE DI PARIGI

(Vienna, 10 luglio 1990)



*Delegazione Italiana  
al Comitato Preparatorio  
del Vertice C S C E di Parigi*

*Il Capo Delegazione*

SIGNOR PRESIDENTE,

A NOME DELLA COMUNITA' EUROPEA, DI CUI L'ITALIA HA L'ONORE DI ESERCITARE LA PRESIDENZA, E DEI SUOI STATI MEMBRI, DESIDERO RINGRAZIARE IL GOVERNO AUSTRIACO, CHE SI E' OFFERTO DI OSPITARE IL COMITATO PREPARATORIO, IL SEGRETARIO ESECUTIVO ED I SUOI COLLABORATORI, CHE CON SFORZI INSTANCABILI HANNO CREATO IN BREVE TEMPO LE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI PER IL NOSTRO LAVORO.

IN QUESTO TEMPO DI PROFONDI E RAPIDI CAMBIAMENTI IN CUI L'EUROPA E' ATTIVAMENTE IMPEGNATA NEL SUPERAMENTO DELLE SUE DIVISIONI, IL PROCESSO CSCE E' CHIAMATO ANCORA UNA VOLTA A SVOLGERE UN RUOLO FONDAMENTALE NEL PROMUOVERE LA COOPERAZIONE E LA STABILITA' NEL NOSTRO CONTINENTE, NELL'INTENSIFICARE I PROCESSI DI RIFORMA IN CORSO E NELL'EVIDENZIARE, CON LA SUA NATURA ONNICOMPRESIVA, I COMUNI VALORI E GLI IDENTICI DESTINI CHE UNISCONO I POPOLI E I GOVERNI DI EUROPA; STATI UNITI E CANADA.

SIGNOR PRESIDENTE,

IL VERTICE DI PARIGI CHE SIAMO CHIAMATI A PREPARARE E CHE LA COMUNITA' E I SUOI STATI MEMBRI PROPONGONO DI TENERE IL 19 NOVEMBRE 1990, SARA' UN EVENTO DI STRAORDINARIA IMPORTANZA PER LA DEFINIZIONE DEL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CSCE NELLA FUTURA ARCHITETTURA EUROPEA E L'INSTAURAZIONE DI NUOVE RELAZIONI TRA GLI STATI PARTECIPANTI. DOVREMO DAR PROVA DI CORAGGIO E IMMAGINAZIONE NELL'INDIVIDUARE NUOVI OBIETTIVI E NUOVE DIREZIONI, PROMUOVENDO LO SVILUPPO BILANCIATO DI TUTTI I SETTORI DI COOPERAZIONE IN CUI SI ARTICOLA IL PROCESSO CSCE.

TENENDO CONTO DEGLI SVILUPPI IN EUROPA, SULLA BASE DEI RISULTATI GIA' RAGGIUNTI IN AMBITO CSCE E RIAFFERMANDO IL VALORE FONDAMENTALE DEI PRINCIPI DELL'ATTO FINALE DI HELSINKI E DEGLI IMPEGNI CHE AD ESSO HANNO FATTO SEGUITO, QUALE PIETRA MILIARE DELLA COOPERAZIONE E DELLA SICUREZZA IN



*Delegazione Italiana*  
*al Comitato Preparatorio*  
*del Vertice C I C E di Torino*

*Il Capo Delegazione*

EUROPA, NOI RITENIAMO CHE I NOSTRI CAPI DI STATO E DI GOVERNO DOVREBBERO DICHIARARSI D'ACCORDO PER NUOVI IMPEGNI, RIGUARDANTI IN PARTICOLARE LO SVILUPPO DELLA DEMOCRAZIA PLURALISTA, LO STATO DI DIRITTO, I DIRITTI DELL'UOMO, UNA MIGLIORE TUTELA DELLE MINORANZE, I CONTATTI UMANI, LA SICUREZZA, LA COOPERAZIONE ECONOMICA, L'AMBIENTE, UNA MAGGIORE COOPERAZIONE NEL MEDITERRANEO, E LA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA CULTURA.

A QUESTO SCOPO, RITENIAMO CHE IL VERTICE DEBBA AMPLIARE LE FONDAMENTA DI UNA EUROPA DEMOCRATICA E CONSOLIDARE I PRINCIPI DELLO STATO DI DIRITTO, ALLA LUCE DEGLI IMPORTANTI RISULTATI RAGGIUNTI DALLA RIUNIONE DI COPENAGHEN DELLA CONFERENZA SULLA DIMENSIONE UMANA.

IN PARTICOLARE, RITENIAMO DI DOVER:

- DARE UN CONTRIBUTO DECISIVO AL RAFFORZAMENTO DELLA STABILITA' E DELLA COOPERAZIONE IN EUROPA E AL CONTROLLO DEGLI ARMAMENTI E AL DISARMO. NEL PRENDERE ATTO CON FAVORE DELLA FIRMA DI UN ACCORDO CFE E NEL RATIFICARE L'ACCORDO RAGGIUNTO NEL NEGOZIATO SULLE MISURE DI FIDUCIA E SICUREZZA, IL VERTICE DOVRA' PORRE LE PREMESSE PER UN PIU' AMPIO E DUREVOLE ORDINE DI PACE, SICUREZZA E COOPERAZIONE IN TUTTA L'EUROPA;

- PRENDERE ATTO DEI RISULTATI DEI NEGOZIATI SULL'UNITA' TEDESCA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA LORO CONCLUSIONE FINALE NEL QUADRO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE, RICONOSCENDO IL CONTRIBUTO POSITIVO E PROFICUO CHE CIO' PUO' APPORTARE ALLA COSTRUZIONE DI UNA NUOVA EUROPA;

- FORNIRE GLI ORIENTAMENTI DI FONDO PER IL FUTURO DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E DELLA COOPERAZIONE IN EUROPA, SULLA SCORTA DELLE INDICAZIONI DEL DOCUMENTO CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI BONN SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA. UN ESEMPIO DI TALI RELAZIONI E COOPERAZIONE E' QUELLO DI UNA PIU' STRETTA ASSOCIAZIONE TRA LA COMUNITA' E GLI ALTRI STATI MEMBRI DELLA CSCE;



*Delegazione Italiana  
al Comitato Preparatorio  
del Vertice G. G. C. di Parigi*

*Il Capo Delegazione*

3

I DODICI RITENGONO CHE SIA GIUNTO IL MOMENTO DI PREVEDERE NUOVI STRUMENTI ISTITUZIONALI PER FORNIRE UN FORO PERMANENTE DI DIALOGO E DI IMPULSO POLITICO AL PROCESSO CSCE. PROPONIAMO IN PARTICOLARE UNA STRUTTURA DI INCONTRI REGOLARI A LIVELLO DI CAPI DI STATO E DI GOVERNO, A LIVELLO MINISTERIALE E AD ALTRI LIVELLI, LA CREAZIONE DI UN PICCOLO SEGRETARIATO CON MANSIONI AMMINISTRATIVE, ED INFINE LO SVOLGIMENTO AD INTERVALLI PIU' FREQUENTI DELLE RIUNIONI SUI SEGUITI.

IL VERTICE DOVREBBE ALTRESI' FORNIRE L'OCCASIONE PER ESAMINARE IL RAPPORTO TRA IL PROCESSO CSCE ED ALTRE ISTITUZIONI ESISTENTI, COME IL CONSIGLIO D'EUROPA. IL VERTICE POTREBBE INOLTRE ADOTTARE DECISIONI IN MERITO A NUOVI MECCANISMI NEL SETTORE DELLA SICUREZZA E DELLA COOPERAZIONE IN EUROPA, IVI INCLUSI STRUMENTI IDONEI A PREVENIRE I CONFLITTI E LE CONTROVERSIE, NONCHE' IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ORGANI PARLAMENTARI E AL RAFFORZAMENTO DELLA NATURA DEMOCRATICA DELLA COOPERAZIONE A 35.

SIGNOR PRESIDENTE,

LA COMUNITA' ED I SUOI STATI MEMBRI INTENDONO PARTECIPARE ATTIVAMENTE AI LAVORI DEL COMITATO PREPARATORIO CHE INIZIANO OGGI. IN DIVERSE OCCASIONI NEL CORSO DI CONTATTI CON I NOSTRI PARTNERS ABBIAMO TRATTO L'IMPRESSIONE CHE MOLTE DELLE NOSTRE IDEE SONO CONDIVISE DAI PAESI PARTECIPANTI. VALUTIAMO POSITIVAMENTE QUESTA CIRCOSTANZA, QUALE FAVOREVOLE PUNTO DI PARTENZA PER DISCUSSIONI PROFICUE NELLA PROSPETTIVA DI UN VERTICE CORONATO DA SUCCESSO; LE PROPOSTE CHE I DODICI PRESENTERRANNO SARANNO BASATE SU QUESTO CONCETTO FONDAMENTALE. RICHIAMANDO L'OBIETTIVO DEFINITO NELL'ATTO FINALE DI "MIGLIORARE ED INTENSIFICARE LE RELAZIONI TRA GLI STATI MEMBRI, CONTRIBUIRE IN EUROPA ALLA PACE, ALLA SICUREZZA, ALLA GIUSTIZIA E ALLA COOPERAZIONE, NONCHE' AL RIAVVICINAMENTO FRA LORO E CON GLI STATI DEL MONDO", INTENDIAMO OPERARE PER RAFFORZARE VIEPPIU' LE NUOVE,



*Delegazione Italiana*  
*al Comitato Preparatorio*  
*del Trattato C. S. C. E. di Parigi*

*Il Capo Delegazione*

POSITIVE RELAZIONI SVILUPPATESI FRA DI NOI, E CI PROPONIAMO  
DI OPERARE IN MODO COSTRUTTIVO ASSIEME A VOI TUTTI.

GRAZIE SIGNOR PRESIDENTE

.